Denunciati 51enne per evasione e 22enne per guida senza patente

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo, nel corso di un servizio perlustrativo di controllo del territorio, hanno denunciato in stato di libertà due uomini ed eseguito perquisizioni personali e veicolari per la ricerca di armi e droga. Un pregiudicato di 51 anni, sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato denunciato per evasione poiché, durante un controllo da parte dei Carabinieri, non è stato trovato presso la propria abitazione e un giovane 22enne di Sortino è stato fermato alla guida di un motociclo e denunciato per recidiva di guida senza patente in quanto mai conseguita.

Fontane bianche, pino crollato e lasciato a marcire in cortile

Il Comitato Territoriale “FAREMO STRADA – Cassibile – Fontane Bianche – Ognina” denuncia la gravissima situazione di degrado e pericolo presente in Viale dei Lidi, nel cuore di Fontane Bianche, a meno di 100 metri dalla spiaggia principale. Da oltre un anno, all’interno di una proprietà privata prospiciente il Viale dei Lidi, la via principale della località balneare, in stato di totale abbandono giace un enorme pino crollato mai rimosso e mai adeguatamente messo in sicurezza. L’area versa in condizioni indecorose e presenta un accesso facilmente superabile attraverso un cancelletto

semiaperto e precario, che per la enorme pressione esercitata dal pino potrebbe da un momento all'altro essere divelto con la conseguenza che l'enorme albero potrebbe improvvisamente riversarsi sulla pubblica via, circostanza che espone concretamente al rischio chiunque e non solo chi possa facilmente entrare all'interno della proprietà privata. È una situazione non più tollerabile, sia sotto il profilo della sicurezza sia sotto quello dell'immagine turistica di Fontane Bianche, proprio mentre il territorio si prepara ad affrontare la stagione estiva e l'arrivo di migliaia di visitatori. Per tali ragioni, il Comitato ha presentato un esposto formale alle autorità competenti chiedendo con urgenza un sopralluogo, la messa in sicurezza immediata dell'area, la rimozione del pino crollato, l'adozione di tutti i provvedimenti idonei e necessari a tal fine. "Non è accettabile che la principale e più frequentata via di Fontane Bianche continui a presentare scenari di assoluto degrado e potenziale pericolo completamente ignorati da troppo tempo – dichiara il Comitato Territoriale "FAREMO STRADA – Cassibile – Fontane Bianche – Ognina – . Ogni giorno che passa, oltre al rischio prospettato, Fontane Bianche accusa ulteriori ingenti danni alla propria immagine. Le istituzioni intervengano immediatamente prima che accada qualcosa di grave. Continueremo a monitorare la vicenda e ad informare cittadini e organi di stampa fino alla definitiva risoluzione del problema".

Infiorata di Noto 2026, successo della macchina

dell’accoglienza

La 47ª edizione dell’Infiorata di Noto giunge oggi a uno dei suoi momenti conclusivi per quanto riguarda la visita ai tappeti fioriti di via Nicolaci. Mentre la città continua ad accogliere un flusso costante di turisti, si può già tracciare un primo bilancio sicuramente positivo sul successo della complessa macchina organizzativa che ha supportato l’evento. Queste ultime 48 ore si sono confermate come il periodo prediletto dalle scolaresche e dai gruppi organizzati. Molte gite scolastiche hanno infatti scelto l’evento netino per ammirare i sedici bozzetti dedicati alla Cultura POP, approfittando di un’atmosfera che permette una fruizione più didattica e calma delle opere ispirate a miti come Andy Warhol e Freddie Mercury. La serata di oggi segnerà inoltre la conclusione degli appuntamenti musicali, alle 21 in piazza Municipio con le note dei “Magic Sound”. Dal sindaco Corrado Figura un plauso speciale a tutti i settori che hanno reso possibile la gestione di migliaia di visitatori. “Il successo di questa edizione è il risultato di un lavoro corale – dichiara il sindaco – . La nostra macchina burocratica e dell’accoglienza ha funzionato con precisione, garantendo servizi essenziali in ogni fase della manifestazione. Un plauso va anche alla gestione logistica. Il sistema dei parcheggi e delle navette infatti ha permesso di accogliere i turisti in modo ordinato, riducendo al minimo i disagi per i residenti”. Figura ringrazia particolarmente anche la Protezione Civile. “I volontari sono stati fondamentali non solo per il presidio del territorio ma anche per l’assistenza diretta ai cittadini, gestendo con prontezza e umanità i casi di persone che hanno accusato lievi malori a causa della folla o del caldo”. Resta ancora attiva la promozione dell’evento attraverso il merchandising ufficiale curato dall’associazione OpeNoto, che propone gadget esclusivi nati dalla collaborazione con l’Amministrazione Comunale. Inoltre, pur avviandosi alla chiusura, l’evento ospita ancora molte mostre

collaterali come l’Archivio Storico dell’Infiorata a Palazzo Nicolaci e “Antiquaria” a Palazzo Ducezio che resteranno aperte per arricchire l’offerta culturale della città. “Noto ha dimostrato ancora una volta di essere una città capace di grandi eventi – conclude il sindaco – unendo l’arte effimera a una solidità organizzativa di cui tutta la comunità deve essere fiera”.

Premio Letterario Elio Vittorini, quest’anno in gara 46 autori

Sono complessivamente quarantasei gli autori, nove dei quali in lizza nella speciale edizione Opera Prima reintrodotta dallo scorso anno, di ventisei diverse case editrici che si contenderanno la vittoria al XXV Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini. Un’edizione particolarmente importante anche perché cade nel sessantesimo anniversario della morte dello scrittore siracusano. L’annuncio è stato dato dal presidente dell’Associazione Culturale Vittorini Quasimodo Enzo Papa nel corso dell’incontro svoltosi al Salone Internazionale del Libro di Torino, nello stand della Regione Siciliana, assieme al segretario generale del Premio Aldo Mantineo e alla professoressa Sara Zappulla Muscarà, componente della commissione di valutazione. Nel corso dello stesso incontro è stata anche presentata la VII edizione del Premio per l’editoria indipendente intitolato alla memoria di Arnaldo Lombardi, “padre” del Premio Vittorini, che verrà assegnato, a giudizio della Commissione giudicatrice, a una casa editrice indipendente che abbia un catalogo di almeno 20 pubblicazioni di carattere storico e letterario e che si sia particolarmente

distinta. Il Premio Vittorini è promosso dall'Associazione Culturale Vittorini – Quasimodo e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa in collaborazione con la Fondazione INDA e con il patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Nel corso dell'incontro al Salone del libro di Torino sono stati prima ripercorsi i passi del Premio Vittorini, dalla nascita avvenuta nel 1996 e dalla successiva "ripartenza" nel 2020 e quindi illustrato il regolamento della manifestazione che quest'anno si svolgerà da mercoledì 9 a sabato 12 settembre. Una settimana Vittoriniana che si snoderà tra talk, interviste pubbliche agli autori finalisti e processo a Vittorini, che culminerà nella cerimonia finale con la proclamazione dell'opera vincitrice. Il Premio Nazionale Letterario Elio Vittorini é destinato ad un'opera di narrativa pubblicata dal mese di aprile 2025 al mese di marzo 2026. La commissione giudicatrice, presieduta dal professore Antonio Di Grado, selezionerà entro il prossimo mese di giugno, fra tutte le 46 opere in concorso, i tre libri finalisti tra i quali, a ridosso della cerimonia finale del Premio che si svolgerà a Siracusa sabato 12 settembre 2026, verrà individuata quella vincitrice. Ai voti di ciascun componente della Commissione si aggiungerà quello espresso, in maniera cumulativa, dalla Giuria popolare di lettori forti formata da lettori segnalati dalle biblioteche pubbliche di Siracusa, dalle librerie della città, dalla Società Dante Alighieri e da altre parti d'Italia. Il vincitore si aggiudicherà un assegno di 3mila euro mentre a ciascuno dei due finalisti non vincitori andrà un assegno di mille euro. Il filo che terrà assieme quest'anno le diverse iniziative sarà il foto-testo. "E' un altro degli aspetti più innovativi che segna l'opera di Vittorini la cui figura e produzione letteraria, anche per questo, dovrebbe avere ben altra attenzione e considerazione – ha osservato il Presidente Papa nel suo intervento -. Comunità accademica e istituzioni, sia civiche sia culturali, stanno cumulando un debito di riconoscenza nei confronti di Vittorini, la cui figura ed opera sembrano trascurate. L'idea di utilizzare

delle immagini non come meri elementi grafici e decorativi ma come forme altre di espressione che interagiscano con il testo lo si deve all'intuizione dello scrittore siracusano che si conferma una delle figure più innovative e interessanti della letteratura italiana del Novecento".
Confermando una tendenza consolidatasi al momento della ripartenza avvenuta nel 2020, il Premio Vittorini parla sempre di più al femminile. Delle ultime sei edizioni ben cinque sono state vinte infatti da scrittrici. Una tendenza che quest'anno sembrerebbe già trovare una prima conferma nel fatto che tra i 46 aspiranti alla vittoria finale oltre la metà è composta da donne. Un dato che si inserisce in un più ampio contesto che vede nel mercato italiano del libro le scrittrici rappresentare circa il 55-60% degli autori pubblicati ogni anno. Annunciata, infine, una serie di iniziative celebrative al di fuori di quelle della Settimana Vittoriniana, per ricordare lo scrittore a 60 anni dalla morte attraverso presentazioni di saggi e studi condotti sulle sue opere. Inoltre anche uno speciale annullo filatelico e una mostra filatelica realizzata dall'Unione Siciliana Collezionisti dedicata agli autori siciliani del Novecento.

Priolo e l'impegno sociale con un Memorial intitolato a tre magistrati vittime della mafia

Il teatro comunale di Priolo Gargallo ha ospitato il prestigioso Premio Internazionale all'Impegno Sociale 2026, Memorial "Rosario Livatino, Antonino Saetta, Gaetano Costa",

intitolato ai tre magistrati vittime della mafia.
Un' iniziativa del Comitato Spontaneo Antimafia, organizzata insieme all'Amministrazione comunale. A fare gli onori di casa il Sindaco, on. dott. Pippo Gianni, insieme al consulente alla Cultura, Carmelo Susinni. La premiazione ha reso omaggio a numerose personalità che si sono distinte per il loro coraggio, dedizione e contributo alla legalità.
Tra i premiati il Dott. Letterio Aloisi già Presidente I Sezione Penale Corte D'appello Caltanissetta, il Dott. Gaetano Bono Sostituto Procuratore Generale Caltanissetta, il Dott. Antonino Corsaro già Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, il Generale Biagio Capone Presidente Ad Honorem per la famiglia Livatino, la Prof.ssa Clelia Celisi Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo Verga Martoglio Siracusa,l'imprenditore Sebastiano Costa, l' Istituto Comprensivo Manzoni Dolci di Priolo Gargallo e il II Istituto di Istruzione Superiore A.Ruiz di Priolo Gargallo. "Questo Memorial, intitolato ai Giudici Livatino, Saetta e Costa, che hanno sacrificato la propria vita nella lotta contro la criminalità organizzata – afferma il Sindaco Gianni – sottolinea l'importanza della memoria storica come motore di cambiamento. È fondamentale tenere vivo il loro ricordo, celebrandone l'eredità morale e promuovendo i valori della giustizia, della libertà, della legalità e dell'impegno civile". Il Sindaco Gianni ha fortemente voluto la presenza delle Istituzioni, delle Forze dell'Ordine, degli studenti, per diffondere la cultura della legalità tra i giovani, per dare forza alla società civile, per affermare con vigore i valori e gli ideali che la sostengono, per supportare l'impegno dei vari Pool di Magistrati Antimafia, delle Forze dell'Ordine e dei cittadini onesti, che ogni giorno operano per assicurare la civile convivenza. Rivolgendosi ai ragazzi presenti, il vicesindaco Alessandro Biamonte ha detto che "La legalità si costruisce tra i banchi di scuola e ciò che oggi può anche annoiare creerà le basi degli uomini e delle donne del futuro. Per questo è necessaria una sinergia tra le istituzioni e la

famiglia, per costruire un mondo migliore, fondato sui valori.” Presenti anche il tre club Rotary di Siracusa. La cerimonia di consegna del Premio ha avuto luogo a conclusione del Progetto Legalità, nel ricordo del giudice Rosario Livatino, realizzato dalle scuole di Priolo Gargallo quali l’Istituto Comprensivo Manzoni – Dolci e l’Istituto Ruiz. Quest’ultima, essendo una scuola superiore, ha realizzato il PCTO, Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, il cui svolgimento ha impegnato la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia Municipale e i Vigili del Fuoco, che hanno incontrato gli alunni nella sala conferenze della biblioteca comunale.
Successivamente agli incontri formativi sono stati somministrati dei test in forma anonima per valutare l’apprendimento degli studenti. La nuova palestra del plesso Orazio Di Mauro è stata inoltre intitolata al giudice Rosario Livatino. Il Sindaco Gianni, l’Amministrazione tutta e il consulente alla Cultura Carmelo Susinni, si sono detti onorati di aver ospitato a Priolo Gargallo questo prestigioso premio e sottolineano ancora l’importanza di fare fronte comune contro ogni forma di illegalità.

AVIS: “Giornata della legalità per promuovere salute e benessere”

In occasione dell’anniversario della strage di Capaci, sabato 23 maggio si terrà una giornata speciale di raccolta sangue presso la sede AVIS di Siracusa. Un appuntamento che unisce il valore del dono alla cultura della legalità, trasformando la donazione di sangue in un gesto di responsabilità, solidarietà

e impegno civile. L’iniziativa sarà dedicata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e degli agenti della Scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, simboli di coraggio, servizio allo stato e fedeltà alla giustizia. Il sangue deve essere segno di speranza, cura e partecipazione, mai di morte o intimidazione. L’AVIS Siracusa con impegno e dedizione, continua a promuovere la donazione del sangue come atto di civiltà e responsabilità sociale. Ogni giorno, migliaia di persone, vittime di incidenti, malati cronici, persone sottoposte a interventi chirurgici, dipendono da questo dono per sopravvivere. Per questo donare il sangue è straordinariamente importante. Un atto che richiede solo pochi minuti ma che può fare la differenza tra la vita e la morte per chi ne ha bisogno. “Un ringraziamento speciale va ai donatori – dichiara il Contrammiraglio Vincenzo Tedone – autentici protagonisti silenziosi che con la loro generosità fanno ogni giorno la differenza. Ma l’invito a donare è aperto tutto l’anno. Perché ogni giorno può essere la giornata giusta per fare un gesto che salva una vita”. Inoltre, domenica 24 maggio si svolgerà, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con UISP e le altre associazioni la Camminata della Salute, camminata ludico-motoria a passo libero aperta a tutti gli amici di AVIS, per far conoscere le proprie attività, sensibilizzando il pubblico sull’importanza di donare sangue e magari trovare nuovi volontari pronti a dedicare il proprio tempo libero a una giusta causa. È previsto un percorso di 3,3 km. Il ritrovo è fissato alle 9.30 e la partenza alle 10.00 sulla terrazza del parcheggio Talete. L’iniziativa, aperta a tutti, grandi e piccini, vuole promuovere l’importanza della prevenzione, della salute e del valore del volontariato come strumento di vicinanza e sostegno alla comunità.
“Vi aspettiamo – continua Tedone – per vivere insieme a noi un momento dedicato alla promozione della donazione di sangue e plasma, del volontariato e di uno stile di vita attivo per costruire un evento che non è solo una camminata, ma un’occasione di incontro, consapevolezza e partecipazione.

Un’occasione per stare insieme all’aria aperta sul bel lungomare di Ortigia”. Prima della partenza verrà consegnato ai partecipanti un kit composto da una maglietta, un cappellino, una sacca, una merendina e una bottiglietta d’acqua. L’evento è gratuito con iscrizione obbligatoria.

Agente morto in incidente stradale, la Questura: “Profondo cordoglio, ragazzo solare e disponibile”

La vittima del terribile incidente stradale avvenuto sulla sp6, nei pressi di Pachino, è l’agente di Polizia Federico Vinci. Aveva 32 anni.
“Federico era un bravissimo operatore delle Volanti del Commissariato di Avola, un poliziotto attento ed entusiasta del suo lavoro, uno sportivo, un ragazzo sempre sorridente, educato, leale, disponibile e pronto a spendersi per chiunque avesse bisogno di lui”, il ricordo della Questura di Siracusa.
Profondo cordoglio viene espresso dal Questore di Siracusa, Roberto Pellicone che ha voluto inviare un messaggio si vicinanza alla famiglia di Federico. “Il suo ricordo rimarrà indelebile nei cuori di chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerlo e di lavorare al suo fianco”.

Incidente mortale a Pachino, perde la vita poliziotto di 32 anni

Scontro mortale a Pachino, sulla strada provinciale 6 verso Portopalo. A perdere la vita un motociclista di 32 anni. La vittima era un agente di Polizia in servizio ad Avola.
L'impatto in contrada Cozzo Grillo. Nello scontro coinvolto anche un furgone Mercedes. La Polizia Municipale di Pachino ha effettuato i rilievi propedeutici alla ricostruzione di quanto accaduto.

Foto Ivan Sortino

Agente morto in un tragico incidente, il cordoglio del sindaco di Avola

"Con profondo dolore apprendiamo della tragica scomparsa del giovane avolese Federico Vinci, agente della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Avola". Così il sindaco di Avola, Rossana Cannata, esprime il cordoglio dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità per la scomparsa del giovane, vittima di un drammatico incidente stradale.
"La nostra città perde un uomo che aveva scelto di servire lo Stato indossando la divisa con senso del dovere, disponibilità e spirito di servizio. Un ragazzo conosciuto e apprezzato per il suo impegno quotidiano e per la presenza costante sul

territorio – dice -. Alla sua famiglia, ai colleghi del Commissariato di Avola e a tutta la Polizia di Stato rivolgo le più sincere e sentite condoglianze e la nostra vicinanza in questo momento di immenso dolore. In queste ore di grande tristezza tutta la comunità avolese si stringe attorno ai suoi cari e a chi gli ha voluto bene".

Resta incastrato nel distributore automatico, "liberato" dai Vigili del Fuoco

Curioso e decisamente insolito intervento questa sera per i Vigili del Fuoco di Siracusa, chiamati a risolvere una situazione che sembra uscita da una commedia urbana.
È accaduto poco dopo le 20 in corso Timoleonte, in Borgata, quando un uomo – secondo quanto da lui stesso raccontato – avrebbe provato a recuperare una moneta di resto all'interno del distributore automatico nello shop h24 su strada. Una volta infilata la mano, qualcosa non sarebbe andata come previsto. Il braccio dell'uomo è rimasto infatti incastrato nel macchinario.
Sul posto sono intervenuti in pochi minuti i Vigili del Fuoco di Siracusa, che hanno lavorato per liberare l'uomo in sicurezza, riuscendo nell'operazione senza ulteriori conseguenze. Contestualmente è arrivata anche un'ambulanza del 118 Sicilia per assistenza ed una pattuglia dei Carabinieri, impegnata nei rilievi e nella ricostruzione esatta dell'accaduto.
I militari stanno infatti verificando ogni aspetto, per

chiarire l’esatta sequenza dei fatti ed eventuali responsabilità. Raccolta anche la testimonianza dell’uomo, uno straniero.
La scena, come spesso accade in questi casi, non è passata inosservata. In pochi minuti sul posto si è radunata una piccola folla di curiosi.